

**L'andamento dell'epidemia**

# Continua a salire la curva Quasi 11 mila casi in 24 ore

**Aumentano i focolai  
Situazione critica  
in Lombardia  
e in Campania  
«Siamo in ritardo,  
virus in vantaggio»**

di **Alessio D'Urso**

**L'**emergenza continua oltre la soglia dei 10 mila casi per il secondo giorno di fila. E il sistema di controllo dell'epidemia in Italia, secondo il virologo Andrea Crisanti, «si sta sbriciolando sotto il peso dei numeri ed è finito fuori controllo». Quasi 11 mila nuovi infetti (10.925) a fronte di 165.837 tamponi eseguiti, nuovo record, 15.460 in più rispetto a quelli effettuati venerdì (150.377). La percentuale dei positivi, rispetto al numero dei tamponi processati, è intorno al 7% (precisamente 6,6%): su 100 test eseguiti 7 sono risultati positivi. Sono stati 915 i casi in più rispetto ai 10.010 di venerdì. In leggero calo i decessi: 47 rispetto ai 55 del giorno prima. Laddove i pazienti in terapia intensiva sono aumentati di 67 unità (705 in totale) e quelli in regime ordinario di 439.

**I numeri spaventano**  
Ma quello che più preoccupa, al

momento, è la rapidità con cui il virus si muove: «Siamo in ritardo e il Covid è in vantaggio, sta crescendo troppo velocemente», ha spiegato **Nino Cartabelotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**, mentre lo stesso Crisanti ha invocato un «reset» che riporti i contagi «sotto quota 2 mila»: «Con 9-10 mila casi al giorno la sorveglianza non si può più fare». Numeri che spaventano, anche se il Commissario per l'emergenza, Domenico Arcuri, ha provato a rassicurare tutti: «Non siamo in una fase drammatica, i ventilatori sono nella disponibilità delle Regioni. Più ci aiutano gli italiani e minore sarà la necessità di misure drastiche».

**Focolaio tra i neonati**  
Per il 5° giorno fila la Lombardia ha avuto più casi di tutti (+2.664, di cui 634 a Milano; 96 i pazienti gravi), davanti a Campania (+1.410) e Lazio (+994, 98 terapie intensive). E preoccupano sempre di più i diversi focolai

esistenti da Nord a Sud. Ultimo caso emblematico quello dei 13 neonati positivi nel reparto neonatale dell'Umberto I di Roma: uno di loro è ricoverato in terapia intensiva perché nato prematuro. Altri 3 piccoli sono stati posti in isolamento perché trovati positivi alla nascita. Ma i tamponi, il cui risultato è arrivato ieri mattina, hanno scoperto altri 9 casi. Un altro focolaio in Vaticano dopo la positività di 11 Guardie svizzere e l'ultimo contagiato di ieri: un asintomatico a Santa Marta, la residenza del Papa. Nel frattempo, vengono monitorati i nuovi infettati dopo un matrimonio con 200 invitati in Abruzzo, i casi di Val Fino nel Teramano e del Beneventano (alcuni sacerdoti), oltre ai positivi nelle Rsa di Varazze (81), Livorno (27), Alberobello (5), Ferrara (21) e Campofilone (32), nel Fermano. Sorvegliate pure le «zone rosse» di Sambuca (Agrigento) per la positività di 60 persone, in gran parte all'interno di una casa di

riposo, e di Mezzojuso, nel Palermitano, dove tutti i carabinieri del comando locale sono infetti. E mentre i Pronto soccorso d'Italia sono alle prese con il forte afflusso di «molti, troppi cittadini asintomatici o paucisintomatici in arrivo» («In questo modo si punta ad accelerare i tempi per accedere al tampone», a dirlo è Salvatore Manca, presidente Simeu), sul fronte vaccini, infine, Albert Bourla, a.d. di Pfizer, ha scritto che, «se tutto andrà bene», presenterà una richiesta per un'autorizzazione di emergenza del vaccino contro Covid-19 nella terza settimana di novembre 2020. Un'ottima notizia.

**Allarme ospedali  
Da Nord a Sud  
i pronto soccorso  
sono invasi  
da asintomatici**



Peso: 35%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

## Lo scatto virale

Un ginecologo di Dubai, Samer Cheaib, ha postato ieri su Instagram la foto di un bimbo appena nato che gli toglie la mascherina: immagine della speranza per questi ultimi mesi del 2020, diventata subito virale sui social: c'è chi l'ha definita la foto dell'anno. «Tutti ci auguriamo che questo possa essere un segno e che presto tutti toglieremo le mascherine», ha scritto Cheaib



Peso:35%